

SAVINO BALZANO

È nato a Cerignola, che – ricorda orgogliosamente – è stata la città di Giuseppe Di Vittorio. Sindacalista, studia da tempo il mondo del lavoro, con particolare attenzione alle dinamiche collettive e sindacali. Collabora con diverse riviste, tra le quali «La Fionda», ed è autore di *Contro lo smart working* (Editori Laterza, 2021) e di *Pretendi il lavoro! L'alienazione ai tempi degli algoritmi* (GOG Edizioni, 2019).

Come politica e sindacato hanno tradito i lavoratori italiani e ora fingono di volerli salvare con una legge sul salario minimo.

«Quello di Balzano è un libro utile a capire che il dibattito sul salario minimo non divide buoni e cattivi: chi lo propone nulla dice ad esempio sulle cause che hanno condotto alle attuali condizioni drammatiche dei salari italiani. Molti di quelli che lo propongono sono poi responsabili delle politiche che hanno affossato le retribuzioni nel paese. È necessario far chiarezza su questo tema cruciale per evitare ulteriori danni al mondo del lavoro, e questo libro rappresenta un fondamentale snodo di riflessione».

LIDIA UNDIEMI

Progetto grafico di **Francesco Sanesi**

18,00 euro

ebook disponibile



9 791259 675040

fazieditore.it

SAVINO BALZANO IL SALARIO MINIMO NON VI SALVERÀ

Savino Balzano

IL SALARIO MINIMO NON VI SALVERÀ

prefazione di Lidia Undiemi



Fazi Editore

Qualcosa non torna in ciò che si continua a ripetere sul salario minimo legale. A proporre la legge sono quelli che per decenni hanno falciato il mondo del lavoro, impoverendolo e precarizzandolo. L'Unione Europea, che avrebbe ispirato la riforma, ha imposto al nostro paese una politica economica austera che ha desertificato il mercato del lavoro e reso più difficile per tante persone vivere una vita libera e dignitosa. Le forze politiche che da tempo perseguono un'agenda lontanissima dalla Costituzione – e lo stesso si può dire del grande sindacato tradizionale –, oggi si autorappresentano come paladine delle lavoratrici e dei lavoratori italiani. Persino Confindustria e la Banca d'Italia, da sempre sensibili al tema della moderazione salariale, non oppongono resistenza: è tutto molto strano. Davvero si pensa di poter porre rimedio a trent'anni di attacchi al lavoro con un colpo di bacchetta magica? In questo libro Savino Balzano, forte della sua esperienza di sindacalista, mette in luce come lo strumento del salario minimo legale non abbia alcuna possibilità di risolvere i problemi radicali e profondissimi che hanno causato il crollo dei salari in Italia. Anzi, tutto induce a ritenere che una legge potrebbe provocare effetti persino controproducenti, livellando verso il basso le retribuzioni di coloro i quali oggi sono sopra la soglia minima prevista. Come sottolinea Lidia Undiemi nella sua prefazione: «Introdurre il salario minimo legale senza mettere in discussione la supremazia delle politiche neoliberaliste significa porre le basi per una ulteriore spinta verso la diffusione di lavori precari e malpagati». Per Balzano è sulle cause, storiche e recenti, che bisogna soffermarsi a riflettere per individuare una soluzione, tutt'altro che semplice o facile, al problema. Ecco lo scopo di questo agile e illuminante pamphlet: sfatare i miti, individuare le trappole, smascherare gli impostori, per indicare una via alternativa che necessiterà dell'impegno e dello sforzo di tutti.